

## **TUTELA MERCATI STORICI: CONFESERCENTI, "BENE NUOVA NORMA REGIONALE"**

*L'AQUILA - "La Confesercenti è particolarmente soddisfatta della circostanza che ha visto il Consiglio regionale d'Abruzzo, nella riunione dello scorso 8 agosto, approvare la norma che introduce il riconoscimento e la tutela dei Mercati storici delle città". E' quanto si legge in una nota diffusa da Confesercenti.*

*L'atto regionale prevede i "Mercati a valenza storica", in cui l'attività mercatale è svolta da almeno 50 anni, i "Mercati a valenza storica di tradizione" che abbiano origine attestata e documentabile risalente ad almeno 100 anni prima, i "Mercati di particolare pregio" in cui l'attività commerciale è svolta da almeno 30 anni e che vantino particolare pregio per la tipicità o sul fronte turistico ricettivo.*

*"La norma sui Mercati storici, oltre a riconoscere il particolare pregio dell'attività – ha dichiarato Angelo Pellegrino, direttore della Fiesa Confesercenti – restituisce dignità a tutti gli operatori e conferisce alle amministrazioni locali la possibilità di qualificare o riqualificare il proprio tessuto economico". In sostanza, la Regione Abruzzo riconosce i mercati e le fiere di valenza storica o di particolare pregio su aree pubbliche. Per la Confesercenti questa norma è una vera e propria opportunità per i comuni che intendono rivitalizzare l'economia locale e rigenerare il tessuto urbano.*

*Il Consiglio regionale si è dotato di uno strumento con il quale è più facile stabilire i requisiti e le modalità ai fini dell'individuazione dei mercati di valenza storica o di particolare pregio, in collaborazione con i comuni, le organizzazioni maggiormente rappresentative delle imprese del commercio su aree pubbliche.*

*"È una magnifica cosa apprendere che la Regione abbia avuto questa sensibilità – sostiene Pietro Leonarduzzi, della Presidenza regionale di Confesercenti – Siamo soddisfatti soprattutto perché la proposta della nostra Associazione è partita da Sulmona e dai suoi imprenditori dirigenti che da anni sostengono la necessità del riconoscimento 'storico' del Mercato che si svolge in una delle piazze più belle d'Italia".*

*In effetti, la Confesercenti ha costruito la sua proposta proprio partendo dai dati storici che indicano l'anno 1234 quale riferimento dell'istituzione del mercato e delle fiere di Sulmona, da parte dell'Imperatore Federico II.*

*"Dare a Sulmona, ma anche ad altre città abruzzesi, la possibilità di chiedere il riconoscimento del proprio mercato su aree pubbliche significa valorizzare il territorio e attrarre sempre più visitatori e turisti – hanno aggiunto Daniele Erasmì e Lido Legnini, rispettivamente presidente e direttore di Confesercenti Abruzzo – Ora ci aspettiamo che le Amministrazioni, dopo la pubblicazione della norma sul Bura, mettano mano alla variazione e integrazione dei propri regolamenti comunali in materia di mercati e fiere su aree pubbliche".*

*"La Confesercenti ringrazia tutti i consiglieri regionali che sono stati sensibili alle richieste dell'Associazione, in particolare l'assessore Lorenzo Berardinetti per la sua sensibilità e la sua determinazione a sostegno della proposta, al residente della II Commissione Tonino Innaurato e al vice presidente Giovanni Lolli", conclude la nota.*



<https://abruzzoweb.it/tutela-mercati-storici-confesercenti-bene-nuova-norma-regionale/>